



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Area della Ricerca di Roma 1 – Montelibretti –
Via Salaria Km, 29.300 - 00016 Monterotondo / stazione (Roma)

CIG 0264551A61

Capitolato Speciale d'Appalto

REALIZZATO DAI SERVIZI COMUNI AREA

P.I. RAFFAELE OCCHIUTO

Indice-Sommario

Articolo 1 - Oggetto e Area d'intervento.....	pag.1
Articolo 2 – Tipologia dei servizi richiesti.....	pag.1
Articolo 3 - Procedure dei servizi richiesti.....	pag...2
Articolo 4 – Disposizioni di carattere generale per il servizio presso l'Area	pag ...6
Articolo.5.-. Norme di comportamento generali.....	pag...9

Articolo 1 – OGGETTO E AREA D'INTERVENTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania dell'Area della Ricerca del CNR di Roma 1– Montelibretti (ROMA) – via Salaria Km. 29,300 .

Articolo 2 – TIPOLOGIA DEI SERVIZI RICHIESTA

- Attività di vigilanza armata e guardiania reception

A) GUARDIANIA, dalle ore 00.00 alle 24.00 (H24) per 365 giorni effettuato da n°1 (una) unità di personale qualificato, con conoscenza della lingua inglese e capacità di utilizzo di personal computer (prestazione di circa 8760 ore annue)

B) VIGILANZA ARMATA CON AUTO, effettuata con n. 1(una) guardia giurata (G.P.G.) dalle ore 21,00 alle ore 07,00 (H10) per 365 giorni (prestazione di circa 3650 ore annue)

C) VIGILANZA ARMATA CON AUTO, effettuata con n. 1(una) guardia giurata(G.P.G.) dalle ore 9,00 alle 19,00 (H10) per 124 giorni festivi, prefestivi e chiusure programmate dell'Area (prestazione di circa 1240 ore annue)

Articolo 3-PROCEDURE DEI SERVIZI RICHIESTI

Servizio di Vigilanza armata con auto

Il servizio e le modalità di espletamento delle prestazioni sono contenute in linea generale nel presente C.S.A. Eventuali modifiche operative, saranno comunicate di volta in volta e potranno essere disposte dal Responsabile dell'Area o da persona delegata al controllo del corretto svolgimento delle attività previste.

Tali modifiche, compatibilmente con quanto indicato dal presente C.S.A., non daranno luogo ad ulteriori compensi, oltre a quelli previsti all'**art. 2 punti A-B-C**. Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione del servizio, L'Istituto di Vigilanza è obbligato ad assoggettarsi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo massimo dell'appalto di cui sopra. Per gli importi offerti in sede di gara, relativi al servizio di vigilanza e guardiania, si applicherà l'adeguamento previsto ai sensi dell'art.115 D.Lgs.163/06 e s.s.m.m. e i.i.

Il personale addetto alla vigilanza (G.P.G.) e al servizio di portineria dovrà svolgere in base alle mansioni affidate, i servizi di seguito riportati:

- a) provvedere all'apertura e chiusura del cancello d'ingresso principale dell'ingresso pedonale e del cancello pedonale posto all'accesso del camminamento che conduce alla stazione ferroviaria, per consentire l'entrata e l'uscita del personale autorizzato, fornitori e ospiti. (nel Regolamento di accesso all'Area saranno meglio precisati: l'orario lavorativo dei dipendenti del C.N.R., l'orario di apertura per accesso fornitori, ospiti e delle Ditte fornitrici dei servizi mensa e pulizie e ogni altra eventuale procedura di accesso all'Area del C.N.R.)

- b) servizio di ronda con autopattuglia, composta da una autovettura e da una G.P.G. (ai sensi del T.U.L.P.S.) Nel corso di ciascuna ispezione, dovrà provvedere a verificare lo stato dei luoghi, controllando la chiusura di porte e finestre degli edifici (laboratori, uffici e servizi comuni) e a provvedere allo spegnimento delle luci nei corridoi e stanze degli edifici.
Durante l'effettuazione del primo giro di ronda alle ore 21,00 il vigile dovrà provvedere alla chiusura di tutte le porte principali e secondarie di accesso degli edifici e attiverà gli impianti di sicurezza (antifurto, TVCC etc.).
Nell'effettuare il servizio di ronda la G.P.G. dovrà punzonare i dispositivi di controllo ronda, nei punti indicati nella piantina allegata (all.1-2) al presente C.S.A., nonché ispezionare il perimetro esterno degli edifici, dove saranno collocati i dispositivi di punzonatura.
Si dovrà effettuare un controllo visivo (spie led e display delle centrali installate negli edifici) del regolare funzionamento degli impianti di rivelazione incendi, antifurto e fuga gas, installati negli edifici.
Alle ore 06,30 dei soli giorni lavorativi (alla fine delle ronde notturne), la G.P.G. dovrà provvedere alla disattivazione degli impianti anti-intrusione e

all'apertura delle porte di accesso degli edifici, oltre ad effettuare le operazioni di controllo, di cui sopra. Tali operazioni andranno completate Entro le ore 07,00.

- c) Il servizio di ronda sarà effettuato inizialmente per **n°41** punti di punzonatura e successivamente, a seguito del completo utilizzo di alcuni edifici, attualmente in fase di allestimento, per **n°66** punti di punzonatura.

Il C.N.R. potrà chiedere, sulla base delle necessità operative che dovessero presentarsi, un aumento o diminuzione del **15%** dei punti di punzonatura (in riferimento al numero di **66** punzonature previste a regime) senza che l'Istituto di Vigilanza abbia nulla a pretendere, oltre a quanto previsto dai patti contrattuali. I punti di punzonatura sono riportati nella pianta dell'Area allegata (**all.1**) e relativa legenda (**all.2**)

Si dovranno effettuare durante il servizio notturno per 365 giorni all'anno, n° 6 giri di ronda, dalle ore 21,00 alle ore 7,00, con cadenza circa ogni due ore.

Si dovranno effettuare nei giorni prefestivi, festivi e chiusure programmate dell'Area, quindi per 124 giorni all'anno, n° 6 giri di ronda dalle ore 9,00 alle ore 19,00 con cadenza circa ogni due ore.

La durata del giro di ronda non dovrà essere inferiore ad un'ora e dovrà sempre variare l'ordine del percorso e non avere la stessa progressione, in modo da rendere casuale il passaggio nei singoli punti previsti, così come la cadenza del giro, dovrà sempre variare, pur rispettando la durata di un'ora.

In ogni giro di ronda, la G.P.G dovrà controllare la corretta chiusura di porte e finestre. Al termine di ogni giro di ronda la G.P.G., stazionerà presso il locale portineria dell'Area, restando a disposizione per tutte le altre attività di servizio.

- d) I dispositivi di punzonatura per la raccolta dei dati, dovranno essere di tipo elettronico e saranno forniti ed installati dall'Istituto di Vigilanza. Il software di trattamento dei dati, dovrà garantire l'immodificabilità dei dati trattati e dovrà essere approvato dal C.N.R.

I dati delle punzonature, dovranno essere stampati su carta giornalmente e consegnati ogni giorno, alla segreteria dell'Area. Tali dati costituiranno oggetto di certificazione del regolare svolgimento del servizio.

I dati informatizzati, raccolti sempre a cura dell'Istituto di Vigilanza, dovranno essere conservati in archivi elettronici e visionabili a richiesta del C.N.R.

- e) Controllo del sistema centralizzato di allarmi, di proprietà del C.N.R. installato presso la portineria.

Gli impianti di allarme collegati sono:

- 1- Sistema di allarme, composto da n°29 ponti radio e apparato ricevente bidirezionale, dove sono collegati gli impianti di allarme antifurto,

antincendio e rilevazione gas installati negli edifici, oltre a eventuali ulteriori allarmi che saranno installati successivamente nell'Area. L'Istituto di Vigilanza dovrà disporre di una frequenza in VHF, in concessione dal Ministero delle Comunicazioni, che sarà utilizzata per la trasmissione degli allarmi tra gli edifici e la portineria, con le apparecchiature di cui al precedente comma;

- 2- Impianto di telesegnalazione allarmi della cabina di sottostazione Enel/Cnr, dove sono segnalati i vari allarmi di funzionalità della cabina MT 20 Kv;
- 3- Impianto di allarme microfonico, con diffusori acustici installati all'interno dell'Area, da utilizzare in caso di allarmi gravi e procedure di evacuazione degli edifici;
- 4- Attivazione delle procedure per la chiamata di pronto soccorso, attraverso un centro operativo, con chiamata telefonica ad un numero verde (soc. MEDITAL) e / o alla chiamata del servizio di pubblico soccorso n. 118;
- 5- Controllo del sistema di videosorveglianza, installato per il controllo di alcune zone dell'Area (n°5 telecamere). Si dovrà provvedere alla fornitura e installazione , senza nessun onere per il C.N.R., di idonea segnaletica , prevista dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali, per quanto riguarda la videosorveglianza , per gli impianti presenti o offerti in sede di gara.L'Istituto di Vigilanza dovrà assumersi l'onere di "soggetto incaricato" del trattamento dei dati sensibili riferiti alla gestione degli impianti tecnologici di sicurezza (videosorveglianza, sistemi antintrusione ecc.) come previsto dall'art. 4 del Codice della Privacy (Dlgs 196/2003)
- 6- Presso le Centrali Idriche ed impianti di depurazione è installato un sistema di allarme acustico e luminoso, che indica eventuali anomalie agli impianti. La G.P.G. dovrà prestare particolare attenzione, durante il giro di ronda, nel verificare eventuali interventi dell'allarme.

f) attuazione di tutte le procedure relative al servizio di reperibilità del personale del C.N.R., a seguito di ogni anomalia riscontrata nel corso dell'espletamento del servizio, per l'intero arco delle 24 ore.

L'Istituto di Vigilanza, dovrà dotare l'autopattuglia di radiocollegamento e la postazione della portineria con apparato radio portatile, attivi su frequenze in dotazione all'Istituto di Vigilanza, autorizzate dalle autorità preposte.

Inoltre la G.P.G. sarà dotata di telefono cellulare del C.N.R. che dovrà essere sempre attivo e indossato durante il giro di ronda, oltre che nel servizio presso

la portineria. In tale modalità la G.P.G. dovrà essere sempre reperibile (radio e cellulare). L'apparato radio dell'Istituto di Vigilanza, dovrà essere collegato, a cura dell'Istituto stesso, all'impianto citofonico posto all'esterno del cancello principale dell'Area, in modo da consentire la chiamata della G.P.G.

In caso di attivazione di allarmi, la G.P.G. e l'addetto alla portineria dovranno essere in grado di eseguire le prime attività di controllo e bonifica degli allarmi nel sito dove si verifica l'evento.

Pertanto l'Istituto di Vigilanza dovrà provvedere a formare in modo adeguato, un gruppo operativo di personale che dovrà essere assegnato a svolgere l'attività di servizio, presso il C.N.R. Il personale potrà essere sostituito, previa autorizzazione della persona delegata al controllo delle attività previste e non saranno ammesse sostituzioni temporanee con personale (G.P.G. e addetto alla portineria) che non sia addestrato sul sito.

Qualora il Responsabile dell'Area o persona delegata, ritengano non idoneo, a loro insindacabile giudizio, il personale destinato alla postazione C.N.R., l'Istituto di Vigilanza dovrà provvedere alla sostituzione.

L'Istituto di Vigilanza dovrà fornire ogni mese l'elenco del personale impiegato, riportando i nominativi del personale di portineria e delle G.P.G. con relativo numero di matricola. Eventuali variazioni andranno comunicate almeno 3 giorni prima.

L'Istituto dovrà fornire il nominativo del Responsabile Operativo, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, per il coordinamento delle attività di servizio, con il Responsabile dell'Area o persona delegata.

In caso di anomalia riscontrata, attivazione di allarmi o situazione sospetta durante il giro di ronda e/o durante il servizio di presidio in portineria, il personale in servizio (G.P.G. e/o addetto alla portineria) dovrà prontamente avvertire la centrale operativa dell'Istituto di Vigilanza (nella documentazione di gara l'Istituto di Vigilanza dovrà espressamente dichiarare di essere in possesso di centrale operativa, attiva 24 ore su 24) e telefonare nel più breve tempo possibile (numero fisso e/o cellulare) al responsabile di turno di reperibilità del C.N.R.

Il Responsabile del turno di reperibilità, dei Servizi Comuni, darà istruzioni delle attività da svolgere e per la chiamata del personale del C.N.R. reperibile e comunque, in presenza di effrazioni, al verificarsi dell'accesso di persone che si sono introdotte nell'Area furtivamente o di principi d'incendio, la G.P.G. e/o l'addetto alla portineria dovranno immediatamente chiamare le forze dell'ordine o i VV.FF.

Per i fatti ritenuti rilevanti, ai fini della tutela del patrimonio, della sicurezza degli impianti e delle persone, dovrà obbligatoriamente essere informato il

Responsabile del turno di reperibilità, il quale provvederà ad informare il Responsabile dell'Area o dell'Istituto interessato all'evento.

A cura della Segreteria dell'Area, ogni mese, sarà inviato in portineria il calendario di reperibilità del personale dei Servizi Comuni dell'Area e degli Istituti, mentre il Servizio di Protezione e Sicurezza e l'Istituto di Metodologie Chimiche (I.M.C.) provvederanno ad inviare l'elenco del proprio personale reperibile.

Articolo 4 – Disposizioni di carattere generale per il servizio presso l'Area

La G.P.G. o l'addetto alla portineria nello svolgimento dell'attività presso il C.N.R., dovrà attenersi scrupolosamente:

alle disposizioni specifiche impartite dal Responsabile di Area o da persona all'uopo delegata, al Regolamento di accesso all'Area, che sarà consegnato successivamente alla stipula del contratto, nonché all'osservanza della normativa generale disposta dall'Istituto di Vigilanza, che non sia in contrasto con il presente C.S.A. o con successive disposizioni operative che si rendano necessarie nell'espletamento del servizio.

La G.P.G. e l'addetto alla portineria dovranno inoltre assolvere ai seguenti compiti:

- a) provvede al riconoscimento del personale dell'Ente, nel rispetto delle procedure del C.N.R. e di quanto previsto dalle norme dei C.C.N.L. dei dipendenti pubblici, che verranno portate a conoscenza dal Responsabile dei Servizi Comuni dell'Area o da persona delegata;
- b) controlla e registra in entrata ed uscita fornitori e ospiti che accedono al C.N.R., provvedendo al rilascio dei relativi tesserini magnetici di accesso, che saranno attivati con procedura informatizzata. Le persone estranee al C.N.R., per poter accedere, dovranno preventivamente essere autorizzate dalla persona da cui devono recarsi, tranne coloro che usufruiscono di autorizzazioni specifiche, utilizzando tesserini con durata temporanea;
- c) effettua attività di controllo e gli adempimenti volti ad evitare che i beni mobili di proprietà del C.N.R. possano essere asportati, anche utilizzando il sistema automatico di allarme imparziale installato ai varchi di uscita (dipendenti, ospiti), come da Regolamento di accesso all'Area;
- d) svolge attività di centralino telefonico per le sole chiamate telefoniche in ingresso, deviando le chiamate al personale del C.N.R. e provvede a fornire informazioni agli interlocutori. Il C.N.R. fornirà apposita rubrica telefonica del Personale e Direttori degli Istituti.;

- e) Le G.P.G. che effettuano il giro di ronda e provvedono alla chiusura e apertura degli edifici, saranno dotati di n°1 mazzo di chiavi , relative alla porte di accesso degli edifici dei Servizi Comuni e degli Istituti e di n° 1 mazzo di chiavi elettroniche relative ai dispositivi di attivazione degli allarmi antifurto. Alcuni impianti antifurto, sono dotati di tastiera di attivazione e le G.P.G. saranno dotate di un codice di attivazione (il codice dovrà essere a conoscenza del solo personale operativo) Le G.P.G. dovranno prestare particolare attenzione nell'utilizzo e custodia delle suddette chiavi, vista l'importanza che tali attrezzature rivestono, nell'espletamento del servizio;
- f) Provvedere al primo intervento per la verifica ed eventuale tacitazione degli impianti di allarme di cui all. **art. 3 punto e** . Il C.N.R. fornirà la documentazione tecnica o istruzioni scritte, circa l'utilizzo di tali apparecchiature, sarà a carico dell'Istituto di Vigilanza l'attività d'istruzione del personale operativo che dovrà garantire adeguate capacità di uso delle apparecchiature in oggetto;
- g) provvede alla custodia delle copie delle chiavi degli edifici, stanze degli Istituti e strutture di vario tipo. Le chiavi dovranno essere custodite in apposito plichi sigillati, che dovranno essere forniti dall'Istituto di Vigilanza. Inoltre saranno custodite in portineria in apposita bacheca chiavi di frequente utilizzo (cabina Enel, impianti tecnologici dell'Area ecc.). Tutte le chiavi potranno essere consegnate ai richiedenti solo previa autorizzazione: del Responsabile dell'Area, da persona delegata o dai Direttori degli Istituti, per quanto di loro pertinenza. La movimentazione delle chiavi, in entrata e uscita, dovrà essere obbligatoriamente riportata in apposito registro. Il richiedente dovrà apporre la propria firma e l'orario di prelievo e restituzione delle chiavi;
- h) provvedere ad accogliere gli ospiti della foresteria, alla consegna ed al ritiro delle chiavi delle stanze a quest'ultimi affidate. La segreteria dell'Area comunicherà settimanalmente, i nominativi degli ospiti e il personale in servizio in portineria, dovrà provvedere alle procedure di riconoscimento e compilazione chiara e leggibile, dei modelli di comunicazione alle autorità di Pubblica Sicurezza. I modelli andranno restituiti alla segreteria dell'Area, lo stesso giorno di arrivo dell'ospite;
- i) gestione delle comunicazioni telefoniche con il Centro Operativo Enel (COE) per guasti e disservizi che si verificassero, alla cabina di sottostazione da 20 Kv. La tipologia dei guasti sarà rilevabile dal sistema di telesegnalazione di cui **all'art. 3 punto e**

- j) effettuare il riscontro delle presenze di personale, ospiti o ditte autorizzate ad eseguire lavori, in orari diversi da quelli dell'apertura e chiusura dell'Area. Le autorizzazioni potranno essere disposte: dai Direttori degli Istituti (per il Personale appartenente all'Istituto) dal Responsabile dell'Area o da persona delegata;
- k) avere capacità di eseguire gli interventi di primo soccorso e in caso di necessità, utilizzare i mezzi antincendio in dotazione dell'Area (estintori e manichette antincendio- il personale di vigilanza dovrà essere capace di distinguere, quali attrezzature usare secondo il tipo d'incendio che si potrebbe sviluppare) Tali attività saranno comunque di competenza, del personale del C.N.R. addestrato per le emergenze e pertanto, il personale dell'Istituto di Vigilanza, potrà svolgere attività di ausilio in caso venga richiesto;
- l) la G.P.G e/o l'addetto alla portineria, dovranno redigere un rapporto dettagliato, contenente gli avvenimenti rilevanti del giorno. Il documento dovrà contenere data ora dell'evento e la firma del compilatore e dovrà essere consegnato entro le ore 9,00 del giorno successivo, alla Segreteria dei Servizi Comuni dell'Area. Al cambio di turno della G.P.G. e dell'addetto della portineria, dovrà essere effettuato il passaggio di consegne che dovrà essere riportato nel rapporto;

M) per le chiamate di reperibilità dovrà essere compilato un altro modulo, contenente le informazioni sull'evento, i nominativi chiamati, data e orario di arrivo e partenza del personale C.N.R., intervenuto per l'emergenza. Anche tale documento dovrà essere firmato dal personale dell'Istituto di Vigilanza in servizio.

L'elenco delle attività di servizio, di cui agli art. 2-3-4-5 è da ritenersi non esaustivo, ulteriori disposizioni saranno contenute nel Regolamento di accesso all' Area, il cui testo verrà consegnato alla stipula del contratto e costituirà parte integrante del presente C.S.A.

Ogni ulteriore disposizione sarà consegnata a mezzo di Ordine di Servizio scritto, a cura del Responsabile dell'Area o da persona delegata.

SI PRECISA CHE QUALORA L'ISTITUTO DI VIGILANZA INTENDA FORNIRE SERVIZI AGGIUNTIVI O MIGLIORIE AI SERVIZI PREVISTI, GLI STESSI NON POTRANNO COMPORTARE ONERI DI NESSUN GENERE AL C.N.R.

ANCHE LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI EVENTUALI TECNOLOGIE, NON POTRA' COMPORTARE ONERI DI NESSUN GENERE AL C.N.R., NE DI

MANUTENZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA. (eventuali attrezzature e impianti dovranno essere conformi al D.M. 37/2008 ex Legge 46/90)

Riguardo alle norme per la Sicurezza sul Lavoro, l'Istituto di Vigilanza dovrà attenersi a quanto disposto dal D.L. n°81/2008 e ulteriori disposizioni successive o normative di legge vigenti.

Per i rischi da interferenza si rimanda al Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) che forma parte integrante del presente C.S.A.

Articolo 5 - Norme di comportamento generali.

Il personale che verrà utilizzato per il servizio di specie dovrà garantire:

cura della propria persona ed essere in uniforme (G.P.G. e addetto alla Portineria); modi gentili improntati alla massima disponibilità con chiunque, evitando atteggiamenti maleducati; assoluta riservatezza; alta affidabilità; fermezza e decisione; Buon livello culturale, padronanza della lingua italiana; Per l'addetto alla portineria conoscenza della lingua inglese, relativamente alla tipologia delle mansioni da svolgere per il servizio richiesto.

Il riferimento normativo che regola i servizi degli Istituti di Vigilanza è il regio decreto n. 635 del 06-05-1940 e successive modifiche per adeguamento alla normativa Europea con D.P.R. del 04-08-2008 n°153 pubblicato in G.U.R.I. n°234 del 06-10-2008

Montelibretti

PER L'ISTITUTO DI VIGILANZA

**PER IL CNR AREA RICERCA ROMA 1
MONTELIBRETTI**

.....

.....

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile la ditta esplicitamente dichiara di accettare specificatamente ed integralmente il contenuto degli articoli 1, 2, 3, 4 e 5 del presente C.S.A., fermo restando l'inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

Per accettazione dell'ISTITUTO DI VIGILANZA

(timbro e firma della ditta)